

e) CONSENSO A CANCELLAZIONE IPOTECARIA PARZIALE A FAVORE DELLA SOC.AN.COOP. "ROMA" PER CASE ED ALLOGGI -

Il Direttore Generale riferisce che con contratti 12 marzo 1910 e 12 maggio 1912 per notaio Rinaldi di Roma, la ex-Cassa Mutua cooperativa italiana per le pensioni di Torino concesse a mutuo alla Soc.an.cooperativa "Roma" per case ed alloggi con sede in Roma, la somma di L.1.300.000 della quale vennero somministrate effettivamente, in varie rate; L.1.205.000, garantite ipotecariamente sullo stabile sociale sito in Roma via Cola di Rienzo 212, via Boezio e via Terenzio.

La Cooperativa che ha regolarmente pagato le rate durante il periodo trentennale dell'ammortamento, ha invece versato, per ragioni amministrative interne, solo un acconto sull'ultima rata di ammortamento, ~~solo un acconto sull'ultima rata di ammortamento~~, restando così in debito verso l'Istituto della somma di L.20.001,06, oltre interessi di mora ed accessori, complessivamente circa Lire 21.600.-

La Cooperativa, dovendo ora nell'interesse di un assegnatario, liberare una parte dello stabile sociale, ha chiesto, in considerazione dell'esiguo residuo, di consentire la cancellazione ipotecaria da un appartamento dello stabile stesso, e precisamente dall'appartamento della scala E piano V° int.13, obbligandosi la Cooperativa stessa a stipulare, a maggior garanzia del credito dell'Istituto, una polizza di capitalizzazione con la Soc.an. "Praevidentia" con un premio unico di L.25.000, sufficiente per coprire, salvo conguaglio, la somma in capitale, risultante ancora da pagare all'Istituto, a saldo della somma a suo tempo mutuata, oltre interessi ed accessori calcolati forfetariamente.

La Cooperativa ha inoltre consentito, giusta deliberazione presa dal proprio Consiglio di amministrazione in data 20 maggio c. a., a istituire l'Istituto tale beneficiario accettante della polizza anzidetta, dichiarando, inoltre, che non potranno essere richiesti su detta polizza, riscatti, prestiti o comunque eseguiti pre-